

La Lombardia lancia la sfida: laboratorio per Italia e Europa

La crescita. Bonomi: «La Regione fornito il contributo più ampio alla crescita dell'export»
Messina: le filiere valgono il 30% del sistema Paese. Orcel: opportunità anche nella crisi

Pagina a cura di
Sara Monaci

Nella giornata dell'orgoglio lombardo intitolata Lombardia 2030, in cui la Regione Lombardia dall'Hangar Bicocca traccia i risultati ottenuti e i traguardi verso cui guardare - avviando di fatto la campagna elettorale del governatore Attilio Fontana in cerca del secondo mandato - il valore delle imprese viene ricordato dal presidente di Confindustria Carlo Bonomi. «Le imprese italiane si sono rivelate capaci di risultati eccezionali - ha spiegato Bonomi - penso ai 581 miliardi di export dell'anno scorso, un record storico, agli ottimi risultati dell'export dei primi due trimestri di quest'anno a differenza dei nostri competitor Germania e Francia. E in questo quadro la Lombardia ha fornito il contributo più ampio alla crescita dell'export su base annua, quasi 81 miliardi di euro. La Lombardia è sempre stato il baricentro dell'economia italiana per due ragioni fisiologiche: la posizione geografica, siamo centrali rispetto all'Italia e all'Europa. La seconda - ha proseguito - è una questione di peso: Regione Lombardia rappresenta il 22% dell'economia nazionale, e ospita il nocciolo duro della manifattura, del terziario industriale, della ricerca applicata, la Lombardia è il cuore e la porta dell'internazionalizzazione del Paese». E prosegue con l'elenco dei principali prossimi obiettivi: «La parola d'ordine dell'evento è connessione - ha aggiunto Bonomi - per garantire quella competitività dell'impresa italiana bisogna partire proprio da qui. Quindi le connessioni infrastrutturali sono una delle priorità. L'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa che da solo fa più del 50% del traffico cargo a livello italiano è un tassello fonda-



A Milano. Attilio Fontana Marco Tronchetti Provera e Giancarlo Giorgetti

MARCO TRONCHETTI PROVERA

Agire in Europa per la competitività

«È un momento difficile con possibilità di ripartire dopo la pandemia. Ci troviamo alle prese con la crisi energetica e con le bollette, la volontà è di agire insieme con i paesi europei per garantire che ci sia competitività, che le famiglie non soffrano di inflazione e di elevati costi di energia, agendo insieme. Da questa crisi si esce tutti insieme, il messaggio dalla Lombardia come regione italiana e d'Europa è la volontà di agire insieme per poter

rimanere competitivi e creare ricchezza, difendendo le fasce più deboli. Questo messaggio con voglia di costruire, guardando al futuro nel cuore dell'Europa», ha detto ieri Marco Tronchetti Provera, vicepresidente esecutivo e ad di Pirelli, a margine al Pirelli Hangar Bicocca in occasione dell'evento Lombardia 2030 a Milano, «mi auguro che da qui nasca un messaggio concreto non solo di fiducia, ma di azione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mentale nella competizione».

Ha dimostrato di condividere questa visione una nutrita pattuglia del governo Meloni. In prima fila il vicepremier Matteo Salvini, il ministro del Turismo Daniela Santanché e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, presenti ieri insieme a molti altri manager, imprenditori, uomini delle istituzioni, tra cui Marco Tronchetti Provera, ad di Pirelli, Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, Luigi Ferraris, ad di Ferrovie dello Stato, e in collegamento l'ad di Eni, Claudio Descalzi.

Prosegue il discorso l'ad di Unicredit Andrea Orcel: «Abbiamo tutti gli elementi per avere successo come Paese e Regione, ma non siamo in grado di raccontare al mondo la nostra storia di successo. La stessa cosa è successa a UniCredit. Ma non dobbiamo lasciare che le opportunità che possono arrivare da questa crisi vadano sprecate. L'Italia come la Lombardia ha risorse, talento e innovazione per superare questo momento di crisi».

«La Lombardia è uno dei motori fondamentali per la crescita del nostro Paese - ha ricordato anche l'ad di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina - Oggi Intesa Sanpaolo ha un rapporto stretto con la finanziaria della Regione Lombardia. E credo che questo rapporto può essere elemento di sviluppo per il territorio. Nel nostro Paese le filiere hanno un ruolo fondamentale di sviluppo e crescita. In Lombardia il sistema delle filiere rappresenta il 25-30% del sistema nazionale, con oltre 200 filiere, a cui corrispondono oltre 5.000 fornitori con un giro d'affari di 30 miliardi di euro. Le dimensioni della Lombardia, quindi, sono tali da trascinare l'intero Paese. Il Pil lombardo rappresenta veramente un pilastro dell'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA